

## ADEMAR II.

L'anno 1052, al più tardi, ADEMAR fratello di Guido e suo successore, era già in possesso della viscontea di Limoges, alla qual epoca concorse col clero ed il popolo alla elezione del vescovo Ithier Chabot (*Gall. Chr. nov.* tom. II col. 516). L'anno secondo del regno di Filippo I (1061 di G. C.) fu assalito da due dei suoi vassalli, Gaucelmo di Pierre-Buffiere e Guido di Las-Tours, che diedero il guasto alle sue terre costringendolo a domandar loro la pace cui a grande stento potè ottenerne. Liberato da questi nemici riformò la propria condotta. Notasi soprattutto ch'egli abolì parecchie pratiche ingiuste da lui stabilito sull'abazia di Solignac, quali una carrata di vino, *unam carratam de vino*, ch'egli esigeva il giorno della cattedra di San Pietro, e un diritto di abitazione, *unum receptum*, che si faceva pagare nella solennità di quel santo (*Cartul. de Solignac*). Vedendo caduta nella scostumatezza l'abazia di San-Marziale di Limoges v'introdusse il 3 agosto 1062 per sorpresa i monaci di Cluni perchè vi ristabilissero la regola. Ecco come viene raccontata questa intrusione in un antico documento. Il monastero di San-Marziale godeva sino dalla sua fondazione di una sì grande libertà che non dipendeva che da Dio e da sè stesso. I Clunisti se ne impadronirono nella maniera seguente. Viveva nel castello di Limoges un cavaliere detto Pietro Escausier, grande amico di Ugo abate di Cluni, il quale non cessava d'istigare il visconte Ademar a dare ai Clunisti l'abazia di San-Marziale, e Ademar riusò di farlo sino a che visse l'abate Mainard cui temeva di dispiacere; ma morto questi, essendo il cavaliere ritornato alla carica e trovandolo sempre mai irresoluto, per determinarlo si appigliò all'espeditivo di promettergli a nome dei Clunisti un bellissimo cavallo che chiamavasi Milescounts con gran quantità d'oro. Sedotto dalle sue promesse, Ademar fece venire l'abate Ugo con una parte de' suoi monaci e fatti secretamente alloggiare nell'abazia di San-Michele vicino il suo palazzo, si recò all'indomani, 3 agosto, giorno dell'Invenzione di San Stefano,